

È POLEMICA Intanto il Comune ritocca leggermente le tariffe verso l'alto Per l'asilo nido di via De Gasperi attesa la riapertura a settembre

Il Pd chiede di impegnare una parte del milione di euro di avanzo di amministrazione per calmierare gli aumenti

di **Laura Gozzini**

■ L'asilo "della discordia" torna a infiammarsi il consiglio comunale. Confermata la riapertura per il settembre prossimo della struttura di via de Gasperi dopo i lavori, con l'incremento dei posti a 40, parallelamente la giunta ha annunciato un aumento delle tariffe che «finanzierebbe il nuovo modello gestionale». Scelta aspramente criticata dall'opposizione, a partire dal capogruppo del Pd Massimo Pagani: «Scopriamo che ci sarà un aumento delle tariffe e abbiamo appena parlato di un avanzo di bilancio importante, che si aggira sul milione di euro, quindi chiediamoci se non ci sono delle risorse che possono essere usate per contenere queste spese a carico delle famiglie che hanno figli, laddove si dice sempre che va sostenuta la natalità e poi si fanno scelte contrarie, che lasciano preoccupati».

La conferma che sarà applicato un adeguamento delle rette del nido è stata data dall'assessore ai Servizi sociali Romina Capelli: «Sarà la giunta a discutere e approvare questo adeguamento e poi saranno di dominio pubblico». Poi,



L'asilo nido di via De Gasperi, interessato da molto tempo da lavori di riqualificazione e ampliamento e per il quale l'esecutivo del sindaco Delmiglio deve ancora decidere le modalità di gestione

interpellata sul trasferimento dei servizi sociali comunali presso l'ex ospedale Enzo e Rosy Rossi, Capelli ha chiarito come siano stati appostati 25mila euro a copertura sia del trasloco degli uffici sia di quello dell'asilo nido (attualmente ospitato in via Adda). Mentre «per la parte organizzativa-gestionale sono ancora in corso valutazioni più che altro tecniche».

Se il cambio di sede quindi è deciso, per la gestione il discorso è tutt'ora aperto. Anche su questo punto però la minoranza è tornata ad attaccare, criticando i tempi eccessivamente lunghi. «Sono passati sei mesi» ha incalzato di nuovo Pagani. Ricevendo la secca replica del sindaco Elia Delmiglio: «Non lo dico in dialetto perché se no mi di-

te che sono troppo leghista, "la gatta di fretta fa i gattini ciechi" - ha ribattuto -. Ci stiamo prendendo il tempo necessario per capire quale sia la strada migliore da percorrere, ma non significa che a ogni consiglio comunale debba arrivare l'alert dalla minoranza. Le scelte amministrative devono tenere conto dei tre principi fondamentali di efficienza, efficacia ed economicità. Il trasferimento fisico dei servizi sociali in quello spazio è il primo passaggio significativo per vedere quella struttura, in quel contesto, finalizzata a essere veramente una "casa del cittadino", una cittadella che risponde alle esigenze sociali-sanitarie-assistenziali di tutti i cittadini». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADE «Difficile coordinare» Un piano asfalti da 120mila euro dopo gli scavi

■ Pronto un maxi-piano asfalti da 120mila euro a Casalpusterlengo. L'intervento più importante interesserà via Agello, dove mesi fa si era verificato un vero e proprio cedimento dovuto al sistema fognario. «Più che una riqualificazione si tratta di una messa in sicurezza di via Agello, che oggi presenta criticità evidenti - ha sottolineato il sindaco Elia Delmiglio giovedì sera in consiglio comunale -. Contestualmente andremo a riasfaltare alcune strade tra la via Emilia e la zona stazione, faremo l'ultimo pezzo di viale Cadorna, la pista ciclabile nei pressi della palazzina Erp e andremo a completare il marciapiedi a ridosso di via Papa Giovanni e di piazza della Repubblica. Inoltre completeremo i ripristini di tutte le carreggiate di via San Francesco, via San Salvario, via Canale e di una parte di via Fleming». I prossimi stanziamenti, ha concluso il primo cittadino, saranno destinati a via De Gasperi. Il discorso sulle strade ha dato l'occasione al consigliere dem Marco Minoia di chiedere un miglior coordinamento dei lavori: «Si vorrebbe evitare quello che è successo anche recentemente in via Garibaldi - ha fatto notare -. Ovviamente non è da imputare all'amministrazione la colpa, però quando si va a riaprire la strada più volte ci sono evidentemente dei disagi che si vengono a creare». Il riferimento è agli interventi delle società dell'acqua e del gas e alla posa della fibra ottica. Scavi che danneggiano lavori appena ultimati. «Purtroppo le amministrazioni pubbliche su questo a volte hanno veramente poco spazio di manovra - ha chiarito Delmiglio -. Per quanto riguarda via Agello, trattandosi di rimettere in posa tutta la strada che è ormai dissestata, c'è sicuramente l'impegno dell'amministrazione comunale in tal senso, anche se per quanto riguarda la fibra, per esempio, sono tutti lavori che vanno in autorizzazione ministeriale». ■ **La. Go.**



Elia Delmiglio

LE TESTIMONIANZE Oggi dalle 15.30 alla Casa delle Associazioni in via Galilei

La zona rossa 5 anni dopo: pomeriggio per ricordare

■ Sono trascorsi cinque anni dal precipitare nella pandemia. Cinque anni dalla reclusione di Casale, insieme ad altri nove comuni del Basso Lodigiano, nella "prima zona rossa": la cintura di ferro che per quindici giorni impedì a circa 47mila cittadini ogni spostamento verso il resto della provincia e del mondo. Dopo le celebrazioni del 21 febbraio scorso, ricorrenza del giorno in cui era stato scoperto il primo caso di Covid-19 all'ospedale di Codogno, oggi in città si terrà uno speciale evento. S'intitola "I nostri giorni della zona rossa. Testimonianze dirette" e darà voce al mondo delle associazioni e a chi, per un verso o per l'altro, è stato protagonista di quel periodo drammatico della storia locale. L'appuntamento è oggi alle 15.30 alla Casa

delle Associazioni in via Galileo Galilei, per trascorrere insieme un pomeriggio di musica, poesia e arte. Promosso dall'associazione "La Rima", l'evento vede l'intervento e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Alle 15.30 sarà inaugurata una mostra a cura di Scario, Mascheroni, Cappelletti e Albertini, e in questa occasione intervengono le autorità e i rappresentanti delle associazioni Avis Casalpusterlengo, Croce Casalese e Casale Nostra, della protezione civile e dei vigili del fuoco. Quindi alle 16.30 saranno presentati i libri «Diario della Zona Rossa» di C. Meazzi e M. Lombardi e «I primi 100 giorni in zona rossa» di Giuseppe Mascheroni. Il pomeriggio proseguirà con la lettura di alcune poesie scritte durante il periodo pan-



La chiusura del pronto soccorso

demico a cura dell'associazione La Rima. Mentre alle 18 si darà voce ad alcune testimonianze "simbolo" di quella pagina nera. In chiusura di giornata è previsto un momento musicale con il maestro Serafino Tedesi che suonerà il suo violino, in ricordo di uno dei momenti più toccanti di quel periodo. ■ **L. G.**

DOMENICA In piazza

Sedici team si sfideranno nella rianimazione

■ Domani, domenica 27 aprile a partire dalle 10 in piazza del Popolo si terranno le "Olimpiadi della rianimazione", iniziativa a squadre (massimo 6 componenti per 16 team) che misurerà il livello della performance nella rianimazione cardiopolmonare su un manichino-simulatore per la durata di 15 minuti. Al termine sono previste le premiazioni: alla prima squadra classificata andrà un defibrillatore semiautomatico (con vincolo di utilizzo in una realtà di organizzazione sociale o di ente pubblico) offerto da PCA Solar Consulting, la seconda vincerà un corso BLSL laico certificato offerto dall'Asst di Lodi, mentre il terzo riceverà uno zaino IRC offerto da BCC Lodi. Il Comune di Casale ha patrocinato l'evento. ■

VENERDÌ 16 MAGGIO

Un convegno per affrontare la celiachia

■ "Celiachia non solo un disturbo": come diagnosticarla e cosa fare una volta scoperto di essere celiaci? Le risposte a queste e a molte altre domande saranno al centro del convegno promosso dall'assessorato alle Politiche sociali di Casalpusterlengo, in programma venerdì 16 maggio alle 18 alla Casa delle Associazioni in via Galilei. Intervengono la dottoressa Chiara Ionio, professoressa associata in psicologia dello sviluppo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la dottoressa Angelica Cesena, biologa nutrizionista, e Massimo Monico, panificatore e produttore di alimenti gluten/lactose free. L'evento, realizzato su iniziativa della Commissione pari opportunità, è a ingresso gratuito. ■